

J. M. J.

Eterno Iddio Creatore e Signore di tutte cose e di tutte le creature, Padrone supremo della vita e della morte, io mi prostro col capo nella polvere al vostro Divino Cospetto. Riconosco, o Signore, lodo, benedico, ed esalto la vostra Bontà con tutti i vostri divini attributi, vorrei mio Dio tutto struggermi disfarmi per la vostra Gloria! Ma ahimè perchè non vi sò amare, perchè non tutti vi amano? perchè non tutti vi servono? vi ubbidiscono e vi contentano? Ogni carne ha corrotta la sua via, e tutti siamo divenuti tutto declinarono un est qui faciat bonum. Deh! fate, o Signore che tutti i popoli della Terra vi confessino o diano lodi al vostro Nome divino ubbidendo in tutti i vostri santissimi voleri. Confituntur

Specialmente Vi supplico, o Signore Iddio, pei meriti del vostro Verbo che vogliate guardare con occhio di Misericordia questa Città. Beneditela e risanatela voi che faceste sanabili le nazioni. Santificate i Sacerdoti che in essa si trovano, voi che fate i vostri Ministri fuoco ardente. Ah mio Signore e Dio, come il sole della Terra si è fatto scipito come la luce del mondo si è ecclessita Vorrei, o mio Dio, esercitare innanzi a questo popolo il mio Ministero Sacerdotale come l' esercitò Paolo Apostolo nelle Terre dove lo Spirito Santo lo trasportò, vorrei in primo luogo piangere notte e giorno atterrato al vostro cospetto in orazione per placare la vostra collera, ed impetrare le vostre copiose Misericordie, vorrei inoltre notte e giorno lavorare con la predicazione con le confessioni, con l' assistenza degli infermi, con l' istruzione dei fanciulli, e con ogni mezzo indefessamente, fruttuosamente guadagnandovi tutte le anime, operando la conversione dei peccatori e la santificazione dei giusti.

Ma i miei desiderii sono quelli che uccidono il pigro.

Ah che ne fate di me, o mio Dio? Servo inutile e strumento inutile io, sono. Manda, o Signore quello che devi mandare. Voi che siete Onnipotente a scusciare i figliuoli di Abramo per fino dalla pietra suscitevi un Sacerdote fedele che faccia secondo il vostro Cuore Dai tesori della vostra infinita Bontà suscite in Messina un vero Apostolo prevenuto dalle vostre benedizioni, un Sacerdote puro, casto, illibato, semplice, mansueto, giusto, prudente, pieno di Spirito Santo, pieno di Fede, di Speranza, di Carità, pieno di viscere di Misericordia, di forza e di costanza, pieno di scienza dei Santi e di ogni scienza ecclesiastica per adempiere nel modo più degno della vostra gloria il suo sublime Ministero.

Io parlo da stolto e da ignorante, o mio Dio, susciatelo questo Sacerdote santo e intuonategli il vostro divino comando di uccidere e di mangiare come lo intuonaste a Pietro svenare o di piantare, di distruggere e di edificare come lo intuonaste a Geremia. Fate che nel Nome vostro abbatta il Regno di Satana ed edifichi il vostro Regno, vi faccia conoscere ed amare da tutti: innamori tutte le anime dell' amore di Gesù C. vostro Divinissimo Figlio e di Maria, getti nel vostro la Rete dell' amore e raccolga sovrabbondante la pesca di tutte le anime.

Deh! vi supplico, o mio Dio, susciatelo questo Sacerdote e tutti gli altri Sacerdoti santificate, e nuovi Sacerdoti santi e dotti fate sorgere numerosi in Messina e in tutte le città e le campagne del mondo in ogni tempo.

Ah che ne fate di me misero peccatore? Se per suscitare questo Sacerdote secondo il mio cuore voi volete, o mio Dio, l' offerta della mia vita, ecco ve l' offro ora stesso. Vi offro la mia vita così meschina insieme alla Messa.

Accettatela vi supplico, fatemi sparire dalla terra, e al mio posto mettete quell' Apostolo desiderato questo Sacerdote fedele che faccia Manda, o Signore quello che deve mandare, Sì, Vi scongiuro mio Dio accettate questo cambio con la mia misera vita, mi ritiro, mi annichilo, e cedo il posto al Sacerdote del vostro Divino cuore. Io Vi prego di esaudirmi per amore di Gesù vostro Divino e Unigenito Figliuolo per ecc. Gesù ha sete di anime: abbiate pietà del Cuore del vostro Unigenito che desidera Sacerdoti Santi. Esaudite non le mie preghiere ma i voti e i desiderii nel quale trovate le vostre compiacenze.

Ah, se Voi degnate di esaudirmi mio Dio, Vi benedico e vi ringrazio fin d' ora e con tutto il cuore commosso esclamo: Nunc dimittis ecc. ecc.

Istruire: poverelli, clero, vergini, molti servienti, purganti.